

HALLOWEEN

Halloween o Hallowe'en è il nome di una festa popolare di origine pre-cristiana (pagana e fortemente occultista), ora tipicamente statunitense e canadese, che si celebra la sera del 31 ottobre: **dello stesso tipo e tenore (quantunque non occultiste e, dunque, meno gravi) sono il Natale, la Pasqua, l'Epifania, ecc.**

Tuttavia, le sue origini antichissime affondano nel più remoto passato delle tradizioni europee proprio perché di fonte occultista e pagana: viene fatta risalire a quando le popolazioni tribali usavano dividere l'anno in due parti in base alla transumanza del bestiame e **per propiziarsi l'aiuto degli spiriti tributavano loro un culto specifico <durante tale ricorrenze e pratiche>.**

Nel periodo fra ottobre e novembre, preparandosi la terra all'inverno, era necessario ricoverare il bestiame in luogo chiuso per garantirgli la sopravvivenza alla stagione fredda: è questo **il periodo di Halloween, dedicato agli dei che nel credo pagano e occultista presiedevano a tale durata temporale.**

In Europa la ricorrenza si diffuse con i Celti: questo popolo festeggiava la fine dell'estate con <Samhain>, il loro Capodanno. In irlandese antico <Samain> significa, infatti, "fine dell'estate" (*Sam*, estate, e *fuin*, fine^[1]).

A sera tutti i focolari domestici venivano spenti e riaccesi dai druidi (i sacerdoti pagani e occultisti) che passavano di casa in casa con torce avvivate presso il falò sacro situato a Tlachtga (questo era anche il nome della sacerdotessa druidica), vicino alla reale Collina di Tara: questa fu la ...

- sede dei re Irlandesi
- sede dei Druidi
- centro e porta dell'oltretomba: un punto preciso veniva utilizzato per accedere all'oltretomba
- fu in auge fino al 1300!
- si trova tra Dublino e Cavan, nell'Irlanda dell'Est.

Nella dimensione circolare-ciclica del tempo, caratteristica della cultura celtica, **Samhain** si trovava in un punto fuori dalla dimensione temporale che non apparteneva né all'anno vecchio e neppure al nuovo; **in quel momento il velo che divideva dalla terra dei morti si assottigliava ed i vivi potevano accedervi:** a tale scopo serviva anche Stonehenge (*pietra sospesa*) vicino ad Amesbury nello Wiltshire, Inghilterra, circa 13 chilometri a nord-ovest di Salisbury.

I Celti non temevano i propri morti e lasciavano per loro del cibo sulla tavola in segno di accoglienza per quanti facessero visita ai vivi.

Da qui l'usanza del *trick-or-treat* (in italiano "dolcetto o scherzetto?"). Oltre a non temere gli spiriti dei defunti, i Celti credevano nelle fate e negli elfi, entrambe creature della stessa origine dei demoni e considerate pericolose (come i demoni): le prime per un supposto risentimento verso gli esseri umani; i secondi per le estreme differenze che intercorrevano appunto rispetto all'uomo.

Secondo la teologia Celtica, nella notte di Samhain questi esseri erano soliti fare scherzi anche pericolosi agli uomini e questo ha portato alla nascita e al perpetuarsi di molte altre storie terrificanti.

Si ricollega forse a questo la tradizione odierna e più recente per cui i bambini, travestiti da streghe, zombie, fantasmi e vampiri, bussano alla porta urlando con tono minaccioso: "dolcetto o scherzetto?".

Per allontanare la sfortuna e proteggersi da questi <esseri infernali>, inoltre, è necessario bussare a 13 porte diverse.

Il moderno nome "Halloween" deriva da "**All Hallows Eve**", che vuole dire appunto "vigilia di tutti i santi", perciò "vigilia della festa di tutti i santi", festa che nel calendario cattolico ricorre, appunto, il 1° novembre.

Poiché la figura dei "santi" è posteriore alla religione druidica, un altro etimo (molto più probabile) è "**All allows even**", cioè "**la sera in cui tutto è permesso**", **incluso i defunti che escono dalle tombe per far visita ai vivi e gli spiriti dei demoni che si attivano in modo speciale per influenzare i viventi sulla terra.**

Romani e Cattolici

Con il dominio romano, Samhain fu assimilata all'equivalente celebrazione di Pomona, una festa del raccolto, cosicché uscì dai confini etnici antichissimi sviluppandosi in diverse varianti in tutto il mondo: dai Romani la festa fu chiamata **Samonios**.

Il Cristianesimo tentò di eliminare le antiche festività pagane eliminandole o talora dando loro una connotazione diversa.

Lo stesso fece più tardi il Cattolicesimo con Papa Bonifacio IV che istituì la festa di Tutti i Santi (Ognissanti); in tale festività, istituita il 13 maggio 610 e celebrata ogni anno in quello stesso giorno, venivano onorati i cristiani uccisi in nome della fede. Per secoli le due festività procedettero affiancate, sino a che **papa Gregorio III ne fece coincidere le date... pensando di eliminare in tal modo la festa <pagana e occultista>: una cosa simile tentano assurdamente di fare oggi alcune Comunità Evangeliche mentre nella stessa sera girano <vestiti da angeli> per annunciare il Vangelo!**

Con questo stesso scopo Odilone di Cluny (un santo del Cattolicesimo) nel 1048 decise di ratificare definitivamente la celebrazione cattolica all'inizio di novembre al fine di spodestare il culto di Samhain, ancora molto popolare.

Quell'anno l'Ognissanti fu spostata dal 13 maggio al 1 novembre per dare ai cristiani l'opportunità di ricordare tutti i santi e, il giorno dopo, tutti i cristiani defunti (commemorazione dei Defunti).

Per questo nei paesi di lingua inglese (ora a forte impronta Protestante) la festa divenne *Hallowmas*, che significa "culto in onore dei santi"; la vigilia divenne *All Hallows Eve*, il cui nome progressivamente si contrasse in *Halloween*.

Dal 1630 al 1640 si ebbe una recrudescenza di proibizionismo, quando la Chiesa Cattolica (nel tentativo della Controriforma tesa a <purificare la Chiesa>) fece in modo di far sopprimere ogni tradizione di tipo pagano rimasta legata a Ognissanti e alla sua vigilia.

Stati Uniti e Protestanti

Negli Stati Uniti le diverse tradizioni legate alla festa di Ognissanti confluirono fino ad arrivare alle consuete moderne celebrazioni. Inizialmente era una festa regionale, le cui caratteristiche erano legate alle culture degli immigrati ed alla fede religiosa personale (tradizionale).

Nell'Epoca Vittoriana furono gli strati più elevati della società (ormai Protestanti o tutt'al più Anglicani) ad impadronirsi della festa: era di moda organizzare feste, soprattutto a scopo benefico, la notte del 31 ottobre. Era necessario eliminare i collegamenti con la morte ed amplificare i giochi e la parte scherzosa della festa.

Già nel 1910 le fabbriche statunitensi, soprattutto di fede Protestante, producevano tutta una serie di prodotti legati unicamente a questa festa.

Prende in questo periodo la connotazione di "notte degli scherzi" o "**notte del diavolo**", **durante la quale ci si abbandonava all'anarchia ed erano molto ricorrenti vari e molteplici atti di vandalismo**, fino al punto da ritenere opportuno l'annullamento della festività.

Con la Seconda guerra mondiale si fece leva sul patriottismo americano e la festa servì a tenere alto il morale delle truppe ed il vandalismo degli scherzi di peggior specie venne eliminato.

Terminato il conflitto mondiale i bambini si impossessarono della festa, anche grazie alle **aziende, che dedicarono a loro tutta una serie di costumi, dolci e gadget trasformando la festa in un enorme affare commerciale (come succede per tutte le feste religiose)**.

Nella nota serie televisiva <i Simpson>, molte puntate (una per ogni stagione televisiva) sono dedicate ad Halloween, sotto il nome (in italiano) di <La paura fa novanta>.

Jack-o'-lantern

È usanza ad Halloween intagliare zucche con volti minacciosi e porvi una candela accesa all'interno.

Questa usanza nasce dal **<credo Celtico> che i defunti vaghino per la terra con dei fuochi in mano e cerchino di portare via con sé i vivi** (in realtà questi fuochi sono i fuochi fatui, causati dalla materia in decomposizione sulle sponde delle paludi); è bene quindi che i vivi si muniscano di una faccia orripilante con un lume dentro per ingannare i morti.

Queste credenze sono reminescenze dell'antico culto druidico legato al fuoco sacro e col quale si evocavano gli spiriti e/o si cercavano di propiziarsi.

Questa usanza fa **riferimento anche alle streghe, che venivano bruciate sui roghi o impiccate; infatti, si credeva che queste vagassero nell'oscurità della notte per rivendicare la loro morte** (abbigliate in maniera più o meno orrenda) **ed approfittassero del maggior potere loro conferito durante la notte di Halloween (dovuto all'assottigliamento della cortina tra vita e morte-oltretomba, e regno degli spiriti-demoni)**.

L'usanza è tipicamente statunitense, ma deriva da tradizioni importate da immigrati europei: l'uso di zucche o, più spesso in Europa, di fantocci rappresentanti streghe e di rape vuote illuminate, è documentato anche in alcune località del Piemonte, della Liguria, della Campania, del Friuli (dove si chiamano Crepis o Musons), dell'Emilia-Romagna, dell'alto Lazio e della Toscana, dove la zucca svuotata era nota nella cultura contadina con il nome di *zozzo*.^[2]

Anche in varie località della Sardegna la notte della Commemorazione dei Defunti si svolgono riti che hanno strette similitudini con la tipica festa di Halloween d'oltreoceano: nel paese di Pattada si intagliano le zucche, in altre località si svolge il rito de "Is Animeddas" (Le Streghe), de "Su bene 'e is animas", o de "su mortu mortu", dove i bambini travestiti bussano alle porte chiedendo doni. Questo rito in Molise viene chiamato "l'anim' de le murt".

Vi è anche una leggenda britannica che narra di un ragazzo, "Jack", che compiva atti malvagi sulla terra e più di una volta aveva fatto gli scherzi al Diavolo, così, quando morì, diventò un fantasma che vaga con una lanterna ricavata da una zucca illuminata (*Jack o'lantern*, "Jack della Lanterna").

GLI EVANGELICI E LE POSIZIONI RELIGIOSE ONESTE

Le posizioni cristiane più attaccate al Vangelo (**GLI EVANGELICI NON CONFEDERATI**) sono di aperta condanna ad Halloween, ritenendola per quello che è realmente: una festa satanica, e che quindi chi la festeggia adori inconsciamente Satana... o quantomeno se ne lasci influenzare!

Anche alcuni vescovi della Chiesa cattolica si sono espressi più volte contro tale festa.^{[3][4]}

Secondo il portavoce dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII **Halloween è un "giorno particolarmente significativo per i satanisti in cui vengono celebrate numerose messe nere e riti satanici"**.

Secondo l'associazione **"l'elogio del macabro, è un modo subdolo per avvicinare anche i più piccoli al Satanismo"**.^{[5][6]}

Il 31 ottobre e il 1° novembre **alcuni gruppi neopagani celebrano Sauin: i wiccani, per i quali Sauin è il principale dei Sabba (incontro di streghe e demoni), nello specifico quello in cui allegoricamente il Dio muore e la Dea ne piange la scomparsa**,^[7] e i ricostruzionisti celtisti, per i quali è una festività etnica tradizionale di cui non si può fare a meno per evitare la collera dei morti e dei demoni.^[8]

Note [^] Oxford English Dictionary

- [^] Alessandro Fornari, *Le feste dell'anno*, in *Cultura contadina in Toscana, vol II. L'ambiente e la vita*. Firenze, Bonechi, 1989. p. 281.
- [^] *Halloween, rito satanico*. Il Secolo XIX.

3. ^ La Chiesa all'attacco di Halloween: "Festa pagana, non merita sorai". La Repubblica.
4. ^ Halloween? È un rituale satanico. 30.10.2009. URL consultato il 30-10-2009.
5. ^ Halloween, Satana non è invitato. 30.10.2009. URL consultato il 30-10-2009.
6. ^ Starhawk (1979, 1989). *The Spiral Dance: A Rebirth of the Ancient Religion of the Great Goddess*. New York, Harper and Row. ISBN 0-06-250814-8
7. ^ Adler, Margot (1979, edizione rivisitata nel 2006) *Drawing Down the Moon: Witches, Druids, Goddess-Worshippers, and Other Pagans in America Today*. Boston, Beacon Press ISBN 0-8070-3237-9. pp.3, 243-299

Bibliografia

- Diane C. Arkins, *Halloween: Romantic Art and Customs of Yesteryear*, Pelican Publishing Company (2000). 96 pages. ISBN 1-56554-712-8
- Diane C. Arkins, *Halloween Merrymaking: An Illustrated Celebration Of Fun, Food, And Frolics From Halloweens Past*, Pelican Publishing Company (2004). 112 pages. ISBN 1-58980-113-X
- Phyllis Galembo, *Dressed for Thrills: 100 Years of Halloween Costumes and Masquerade*, Harry N. Abrams (2002). 128 pages. ISBN 0-8109-3291-1
- Jean Markale, *Halloween, storia e tradizioni*. Torino, L'Età dell'Acquario, 2005. ISBN 88-7136-219-5.
- Lisa Morton, *The Halloween Encyclopedia*, McFarland & Company (2003). 240 pages. ISBN 0-7864-1524-X
- Nicholas Rogers, *Halloween: From Pagan Ritual to Party Night*, Oxford University Press (2002). 198 pages. ISBN 0-19-514691-3
- Jack Santino (ed.), *Halloween and Other Festivals of Death and Life*, University of Tennessee Press (1994). 280 pages. ISBN 0-87049-813-4

Ormai il fascino emozionale della zucca di Halloween ha conquistato gradualmente tutto il mondo.

Anche in Italia, da qualche anno, **la notte tra il 31 Ottobre ed il 1 Novembre** si celebra con feste, maschere e qualche scherzetto innocente: **i satanisti e tutti gli spiritisti, però, seguono il corso druidico!**

Pochissimi sanno perchè la tradizione vuole che una zucca incisa ed illuminata sia il simbolo della notte di Ognissanti, o perchè quella tra il 31 Ottobre ed il 1 Novembre sia una sera così speciale.

E' proprio per dare una corretta informazione che scrivo questa dispensina..., poiché questa <presunta> festa, pur così coinvolgente, è carica di significati legati all'occultismo druidico e al satanismo odierno.

Come detto, le origini di Halloween si perdono nell'antichità del continente Europeo, nelle isole britanniche, dove abitavano i primi abitanti di quelle terre: i Celti (padri dell'odierno occultismo).

Dalle loro tradizioni e dai loro costumi si è importata questa festa, che con l'avvento del Cattolicesimo (e dopo la Riforma col Protestantesimo) ha assunto, oltre ai vecchi meno espliciti e chiari, nuovi contenuti pur sempre basati sulla stessa concezione Druidica.

Dall'Irlanda, la tradizione è stata portata negli Stati Uniti dagli emigrati, che spinti dalla terribile carestia dell'800, <famen>, si diressero numerosi nella nuova terra.

Vediamo, più da vicino cosa è successo e come, attraverso i secoli siano o no cambiate le cose.

Tradizione del resto rispettata fino ai nostri tempi, in cui e durante la notte che si tengono le feste, che i bambini mascherati si aggirano di casa in casa, minacciando uno scherzetto se non si riceve un dolcetto!

La stessa etimologia della parola "Halloween" conferma ulteriormente l'importanza della **"cosmologia" celtica**.

Più recentemente, gli Stati Uniti grazie al cinema ed alla televisione hanno esportato in tutto il mondo Halloween, contagiando anche quella parte dell'Europa che ne era rimasta estranea.

In moltissimi film e telefilm spesso appare la famosa zucca ed i bambini mascherati che bussano alle porte...

E molti, infine, sono i libri ed i racconti horror che prendono Halloween come sfondo o come spunto delle loro trame.

Persino alcuni cantanti hanno dedicato ad Halloween musiche e parole!

Il simbolo di Halloween, una zucca in cui sono stati intagliati gli occhi, il naso e la bocca..., o meglio un ghigno... sono anch'essi <strumenti druidici>.

Quando gli irlandesi si recarono in America, avendo a disposizione le grosse zucche gialle, sostituirono le cipolle con le zucche, chiamata non a caso Jack O'Lantern. La natura burlona di Jack > (l'ingannatore del diavolo) ha probabilmente influito, senza però dimenticare gli antichi costumi celtici, sui modi in cui viene festeggiato Halloween.

E' d'uso, infatti, che la sera del 31 Ottobre chiunque, grandi e piccini, indossino **una maschera (vedi la mia dispensa sul carnevale!)**. I bambini spesso scelgono maschere di fantasmi, vampiri, lupi mannari, e sempre più frequentemente negli ultimi anni di personaggi famosi nel cinema horror. In gruppo si recano di casa in casa, bussano alla porta gridando "Scherzetto o dolcetto?"; se il malcapitato non ha preparato cioccolatini, mele caramellate, frutta zuccherata e leccornie di ogni tipo, sarà sottoposto a qualche scherzo come quello di attaccare con un filo al tubo di scappamento dei barattoli di latta!

Neppure gli adulti disdegnano le maschere, sebbene la scelta del costume sia considerato nella maggior parte dei casi una specie di scherzo, una "battuta" per far ridere e ridere insieme agli altri.

Con questo spirito, dunque, ci si appresta a "costruire" da soli la propria maschera, instaurando una vera e propria gara di abilità e ironia, ma **dimenticando i veri <scopi occulti> di Halloween!**

E' ancor più grave che alcuni lo sappiano, ma (come per il carnevale) lo snobbino oppure lo riducano ad un semplice folclore!

APPENDICE E RIFLESSIONI

Le origini di Halloween sono strettamente connesse alla magia, alla stregoneria e al satanismo.

Gli adepti del satanismo e della magia riconoscono nel 31 ottobre uno dei giorni più importanti dell'anno: la vigilia di un nuovo anno per la stregoneria e tutto l'occultismo.

A causa delle sue radici e della sua essenza occulta, Halloween apre una porta all'influsso occulto nella vita delle persone.

L'enfasi di Halloween è sulla paura, sulla morte, sugli spiriti, la stregoneria, la violenza, i demoni: **sappiamo tutti che i bambini sono particolarmente influenzabili in questo campo.**

Molti simboli sono chiarissimi anche in diversi prodotti alimentari, soprattutto in questo periodo: svastiche, diavoli, ecc.

La Parola di Dio, gli insegnamenti di tutta la tradizione Cristiana e poi Cattolica, dalle prime comunità Cristiane fino ad oggi sono chiarissimi: **150 passi della Sacra Scrittura, dall'Antico (mai abolito da Gesù Cristo!) al Nuovo Testamento, vietano il ricorso più o meno inconsapevole a pratiche magiche, esoteriche, occultistiche, spiritiche e via dicendo.**

Ad esempio, Deut 18. 9-14 dice: "Quando sarai entrato nel paese che il Signore tuo Dio sta per darti, **non imparerai a commettere gli abomini delle nazioni che vi abitano.** Non si trovi in mezzo a te chi immola, facendoli passare per il fuoco, il suo figlio o la sua figlia, né chi faccia incantesimi, né chi consulti gli spiriti e gli indovini, né chi interroghi i morti, perché chiunque fa queste cose è in abominio al Signore....tu sarai irreprensibile verso il Signore tuo Dio, perché le nazioni di cui tu vai ad occupare in paese, ascoltano gli indovini e gli incantatori, ma **quanto a te, non così ti ha permesso il Signore tuo Dio**".

In sostanza nella notte di Halloween, **chi partecipa ai vari "festeggiamenti" (in un modo o in un altro, più o meno inconsapevolmente) esegue veri e propri riti che (pur se camuffati) mettono in contatto con gli spiriti**, che altro non sono che gli angeli decaduti: i demoni.

La struttura spirituale che circonda l'uomo è molto semplice: c'è Dio (la Trinità), gli angeli (nelle varie gerarchie) e gli angeli decaduti, cioè i demoni con il loro capo (Lucifero, poi divenuto Satana): le anime dei santi e quelle condannate all'inferno non possono più tornare in alcun modo tra i mortali.

L'uomo è uno spirito incarnato, composto da tre componenti distinte: anima, corpo e spirito: la sua componente spirituale è sempre influenzabile dalle potenze delle tenebre e anche assoggettabile da esse!

- 1. La ricorrenza di Halloween, nonostante non lo si dica come invece si dovrebbe, è una ricorrenza magica** (di fatto, la magia è esercitare potere, in modo occulto, nei confronti di qualcuno). **Il mondo dell'occulto così lo definisce: "è il giorno più magico dell'anno, è il capodanno di tutto il mondo esoterico", "è la festa più importante dell'anno per i seguaci di satana".**
- La Bibbia invece afferma: «Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro». Is 5.20
- La festa di Halloween è montata <ad arte> sulla duplice menzogna che l'uomo può essere più furbo del diavolo e che le porte degli inferi si chiudano o si schiudano a qualcuno. Inoltre **si sviluppa secondo pratiche sataniche: chiedere al diavolo l'esaudimento di desideri, fare un patto col diavolo, il mandato satanico a manifestarsi agli uomini, ritualità esoterica.**
- Il fenomeno Halloween, nella tradizione, nei costumi e nel commercio, è un insieme di rituali e una pratica di stregoneria sia che chi lo faccia è consapevole o no.**
- La storia rivela come dietro il fenomeno Halloween ci sono stati rituali e sacrifici satanici: **anche ai nostri giorni sappiamo che i satanisti praticano perfino dei sacrifici umani durante questa notte.**
- ATTENZIONE: HALLOWEEN È SOSTANZIALMENTE MAGIA, SATANISMO, OCCULTISMO** – S'impone un'irremovibile presa di posizione riguardo a tutto ciò che ci viene propinato con Halloween e di magico in genere e, **SOPRATTUTTO, S'IMPONE DI <NON SCHERZARCI SOPRA> COME SE FOSSE SOLO <FOLCLORE>!** Consideriamo che le parole che proclamiamo, i gesti che facciamo, gli sguardi che diamo non sono <neutri> ma significano la realtà spirituale che rappresentano... anche se non ci crediamo!
- Genitori, stiamo attenti a permettere che i nostri bambini si abituino, o ancor peggio, si educino all'occulto... magari considerandolo una specie di <gioco scherzoso>: il diavolo, invece, lo prende molto sul serio prima per influenzarli e poi per soggiugarli e possederli!** Certe filastrocche che i bambini imparano in questi casi sono vere <evocazioni velate> dei demoni sotto forma di <spiriti dei defunti>!
- Giovani e meno giovani, stiamo attenti a non avvinghiarci al mondo esoterico attraverso **<i rituali di massa>** che ci vengono proposti nelle feste come quelle dedicate ad Halloween. Ad esempio, alcuni balli di gruppo sono rituali di iniziazione satanica.
- Molti oggetti venduti tra i prodotti di consumo sono **amuleti, o loro riproduzioni, usati nelle pratiche di stregoneria.**
- Cristiani, non lasciamoci fuorviare da apparenti tradizioni e mode,** ma teniamo alta la vittoria che ha sconfitto il mondo, la nostra fede (cfr 1Giovanni 5,4).

Facciamo molta attenzione alle strategie diaboliche: SATANA SI TRAVESTE E SI MASCHERA (PROPRIO COME TUTTI SI TRAVESTONO IN OCCASIONE DI HALLOWEEN E DEL CARNEVALE!).

Le disastrose conseguenze dell'inalazione magica non sono immediate, ma si manifestano a distanza di anni in depressioni, crisi e violenze: comunque, il veleno inalato inevitabilmente fa stare male e può portare alla morte!

I simboli come pipistrelli, gatti neri, luna piena, streghe, fantasmi... sono usati nel mondo dell'occulto che hanno trovato un posto "naturale e congeniale" alla "festa di Halloween", il momento ideale per praticare certi riti occulti.

I gatti neri vengono associati alle streghe per superstizione: si credeva, infatti, che le streghe potessero trasferire il loro spirito in un gatto e per questo ne avevano sempre uno.

Ai pipistrelli vengono attribuite capacità occulte perché hanno caratteristiche di uccello (che nel mondo occulto sono simbolo dell'anima) e di demone (perché vivono nelle tenebre).

Nel medioevo si credeva che spesso il diavolo si trasformava in pipistrello. Diviene così chiara la ragione per cui il pipistrello è diventato parte di Halloween.

Ecc.

RIFLESSIONI E CONCLUSIONI

Alla luce di quanto ho riportato (che non è affatto mia invenzione o espressione delle mie idee) ogni Credente, ogni Nato di Nuovo, ogni vero Figliolo di Dio DEVE prendere una chiara posizione di condanna verso Halloween e il Carnevale, molto più che verso il Natale e la Pasqua (che già sono <mostruosamente antibiblici> con le loro processioni, alberi e statue!)

Io stesso che ho fatto queste ricerche in modo approfondito, quantunque sapessi già in linea generale i concetti principali, ne sono rimasto sconcertato e mi guardo bene da tacere di fronte a simili scempi che oltraggiano Dio!

Se vogliamo onorare il Signore che ci ha salvati dobbiamo sostenere una chiara opposizione contro <il mascherato per eccellenza, satana>: chi con superficialità aderisce a <pratiche idolatriche e/o occulte> (anche se inconsapevolmente e sotto forma di feste folcloristiche) si mette dietro al nemico, dietro a satana stesso!

Egli ne ride soddisfatto di essere riuscito ad ingannare il popolo di Dio, ma quale conseguenza per i Cristiani che lo facessero?

Potrebbe Dio <far finta di nulla> di fronte ad un tale scempio della Verità e disubbidienza alla Sua Parola? No!

Come dice la Scrittura, chi lo fa se ne assume la responsabilità davanti a Dio e le ovvie conseguenze dovute alla severa disciplina del Signore nelle sue molteplici forme e profondità!

Del resto, il mio compito è quello del <profeta> nell'affermare <così dice il Signore>: al lettore serio e timoroso di Dio il compito di trarre le dovute prese di posizione per il bene suo, della sua famiglia e della Chiesa.

Per quanto mi riguarda, io ho fatto il mio dovere di avvisare di fronte al pericolo e, come dice il proverbio, <uomo avvisato>!

Se, invece, gli avvisati non ne tengono conto <chi è causa del suo mal>!

Sforziamoci di onorare il Signore perché <GLI ONORA COLORO CHE LO ONORANO> (1Sam 2.30) ed <è il Rimuneratore di quelli che Lo cercano e Lo ubbidiscono> (Eb 11.6) Prov 28.20; Mal 2.2.